

Elezioni comunali 2011

Alle elezioni comunali del 2011 un calo della partecipazione elettorale con forti differenze locali

L'Istituto Cattaneo di Bologna ha analizzato la partecipazione elettorale alle elezioni comunali del 15 e 16 maggio, elezioni che hanno interessato circa 1.300 comuni e 12 grandi città (con più di 100 mila abitanti). Il dato del 2011 è stato messo a confronto con quello delle precedenti elezioni comunali anche se più lontane nel tempo rispetto ad altre consultazioni politicamente più rilevanti. Sappiamo, infatti, che la partecipazione degli elettori in occasione delle elezioni comunali è regolarmente più alta di quella riscontrata alle elezioni provinciali e regionali (e inferiore a quella delle politiche), per cui l'unico confronto corretto può essere effettuato con elezioni dello stesso tipo.

Complessivamente la quota di elettori che si sono recati alle urne è scesa di quasi due punti percentuali (71,0%, contro il 72,8% registrato negli stessi comuni alle precedenti elezioni comunali). Questo calo si pone in continuità con una tendenza negativa di lungo periodo che pare inarrestabile. A differenza di altri contesti nazionali, dove la partecipazione elettorale segue un andamento altalenante di crescita e declino, in Italia è regolarmente in diminuzione ormai da molti anni.

Il calo dei votanti riflette forti differenze territoriali. In Sardegna la partecipazione è cresciuta (+2,4 punti percentuali), presumibilmente per la concomitanza del referendum sul nucleare, molto sentito dalla popolazione. Anche in Piemonte il confronto con il dato precedente dà un valore positivo (+0,7 punti percentuali), trainato soprattutto dal risultato registrato a Torino. In tutte le altre regioni il calo della partecipazione oscilla tra valori inferiori a 1 punto percentuale in Lombardia e valori superiori ai 4 punti percentuali in due regioni del Sud, la Campania (-4,3) e la Calabria (-3,5). Anche in alcune regioni del Centro-nord (Veneto, Liguria, Marche) la tendenza negativa è superiore alla media nazionale. Anomalo è il caso del Friuli-Venezia Giulia, dove la forte diminuzione dei votanti (-14,6 punti percentuali) è da ricondursi primariamente alla concomitanza del voto del 2006 (in questa regione ma non nelle altre) con le elezioni politiche.

Nelle 12 grandi città le differenze risultano ancora più accentuate. La partecipazione è cresciuta a Cagliari (+3,9), Rimini (+2,3), Torino (+1,8) e Ravenna (+1,1), è rimasta stabile a Milano, è calata notevolmente nei due grandi centri del Sud (-7,3 a Reggio Calabria e -6,3 a Napoli), dove risulta amplificata la diminuzione registrata a livello regionale. I votanti scendono significativamente anche a Bologna (-5,0 punti): un valore anche qui nettamente più negativo rispetto al dato regionale, che contraddice la tradizione partecipativa di questa città e che può essere presumibilmente attribuito sia alla disillusione di una parte dell'elettorato di sinistra tradizionale (per il caso Delbono) sia all'assenza di un candidato del Popolo delle libertà capace di portare alle urne il nucleo moderato di centro-destra.



Percentuale di votanti alle elezioni comunali in tutti i comuni al voto nel 2011 per regione e confronto con le precedenti elezioni

			Differenza
	Comunali 2011	Comunali precedenti	in punti percentuali
			2011– elezioni precedenti
Sardegna	75,2	72,6	+2,4
Piemonte	68,6	67,9	+0,7
Lombardia	69,4	70,2	-0,7
Molise	62,3	63,5	-1,2
Toscana	71,9	73,5	-1,6
Emilia-Romagna	71,5	73,2	-1,7
Umbria	76,0	77,8	-1,8
Lazio	77,9	79,8	-1,9
Abruzzo	71,6	73,9	-2,3
Puglia	74,5	76,9	-2,4
Basilicata	69,0	71,4	-2,4
Liguria	68,7	71,2	-2,4
Veneto	71,3	74,5	-3,1
Marche	69,9	73,3	-3,4
Calabria	70,5	74,0	-3,5
Campania	69,5	73,8	-4,3
Friuli Venezia Giulia	61,9	76,5	-14,6
<u>Italia</u>	71,0	72,8	-1,8

Fonte: elaborazioni dell'Istituto Cattaneo

Partecipazione al voto alle elezioni comunali nei comuni con più di 100 mila abitanti e confronto con le precedenti elezioni.comunali (valori percentuali)

	Elezioni	Elezioni comunali precedenti	Differenza
	comunali 2011		in punti percentuali
	comunan 2011		2011 – elezioni precedenti
Cagliari	71,4	67,5	+3,9
Rimini	67,8	65,6	+2,2
Torino	66,5	64,7	+1,8
Ravenna	72,0	70,9	+1,1
Milano	67,6	67,5	+0,1
Novara	69,0	69,2	-0,2
Salerno	78,5	79,7	-1,2
Latina	79,1	82,5	-3,4
Bologna	71,4	76,4	-5,0
Napoli	60,3	66,7	-6,4
Reggio Calabria	74,5	82,1	-7,6
Trieste	56,7	74,5	-17,8

Fonte: elaborazioni dell'Istituto Cattaneo

Analisi a cura di Dario Tuorto

Per chiarimenti e ulteriori contatti: 3403867528

Fondazione di ricerca Istituto Carlo Cattaneo

Tel. 051235599 / 051239766 - Sito web: www.cattaneo.org